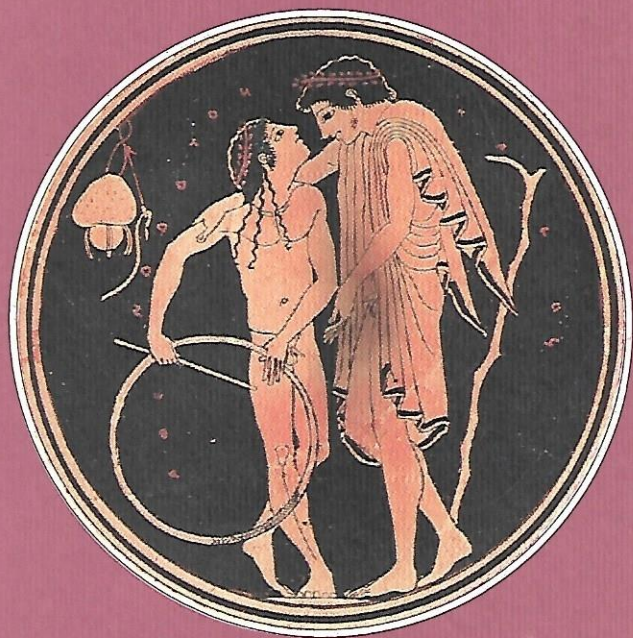


Ciro Sandomenico

NORMAN DOUGLAS UNA VITA INDECENTE



Edizioni La Conchiglia

Lo scallale
di Carlo De Cesare

Non c'era una biografia italiana di Norman Douglas. Ora c'è.

Basterebbe questa semplice constatazione per riconoscere il valore del presente volume, che si può anche intendere come un risarcimento dovuto al generoso, per molti aspetti unico contributo di civiltà che Norman Douglas, in tutta la sua vita seppe offrire a quegli angoli di mondo che ebbero il privilegio di ospitarlo. (...)

Uno scrittore è soprattutto i libri che ha scritto. Nel caso di Douglas, tale identificazione è particolarmente precisa. *Vento del Sud, La terra delle sirene, Vecchia Calabria, Biglietti da visita*: basterebbero questi quattro titoli a disegnare un compatto, coerente percorso intellettuale, a definire un'antica fedeltà a temi, luoghi, figure fatiche che incisero nel profondo la personalità di Norman Douglas.

Merito di Sandomenico è stato quello di porre un particolare accento su questo aspetto, senza lasciarsi sviare dalla pur ricchissima aneddotica riguardante le imprese di "Uncle Norman", la cui vita è piena di momenti topici, di gustose e maliziose disavventure che avrebbero potuto fare la gioia di un biografo pettegolo, o sollecitare le curiosità più pruriginose del lettore.

Sandomenico è ovviamente del tutto consapevole della dimensione di "peccatore" che certamente fu di Douglas; ma pare al contempo considerarla nulla più che un ininfluyente a-priori, un tratto fondante del carattere, ma non per questo la cifra sotto la quale iscrivere un'avventura intellettuale così piena e feconda.